



Original Article: DESTRACOMPRESIONE: BASE METODOLOGICA DEL CONCETTO E TIPOLOGIA

Citation

Skorobogatov A.V., Destracomprensione: base metodologica del concetto e tipologia. *Italian Science Review*. 2014; 4(13). PP. 91-94.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/april/Skorobogatov.pdf>

Author

Andrey V. Skorobogatov, Dr. Hist. Sci., Associate Professor, Professor, Institute of Economics, Management and Law, Russia.

Submitted: March 21, 2014; Accepted: April 05, 2014; Published: April 19, 2014

L'articolo indaga il significato giuridico e filosofico della categoria di "pensare legale". Considerata la definizione dell'autore della categoria. Considerato sue implicazioni per la giurisprudenza e realtà giuridica. Ha studiato gli elementi di base della categoria di "pensare legale": soggetto, oggetto, caratteristiche, funzioni, tipologia.

Il problema della legge-una delle realtà più importanti e più complesso nella giurisprudenza e legale. Il set di documenti dedicati allo studio delle problematiche di essenza e il contenuto della legge, lo scopo sociale confermano che il diritto è un fenomeno sociale unico e necessario.

Questo ci permette di considerare pensiero giuridico come una delle categorie fondamentali, filosofiche e giuridiche degli studi umanistici moderni e analizziamo nei contesti istituzionali, funzionali e di soggetto-oggetto.

Pravoponimanie-questa categoria filosofico-giuridico, che comprende sia l'attività intellettuale e cognitiva di alcuni suoi elementi (percezione, valutazione, presentazione) e il sistema ha interpretato fenomeni giuridico derivante da attività cognitive-legale.

A seconda del grado di riflessione giuridica in grado di distinguere tre livelli

di legge: ordinaria (percezione non-sistemica del diritto come un'intera immagine, che viene identificato sia imposto dalla legge o punizione), (valutazione giuridica professionale e pratica di comportamenti individuali per la conformità con lo standard ufficialmente fissato (norma giuridica) a determinare la sua legittimità) e dottrinale (comprensione sistematica del diritto come regolatore dei rapporti sociali ed è progettato per prevedere la sua evoluzione e dare stime qualificati come l'applicazione della legge e il diritto-making).

Come l'oggetto principale della legge serve il sistema giuridico di una particolare società.

Oggetto della legge è sempre la persona in particolare (sia come singolo o come parte di una comunità), il livello di legge è determinato dal grado di riflessione giuridica e corrisponde ad uno dei tre tipi di cui sopra: 1) cittadino che ha la prospettiva minima legale, a contatto con i problemi di legge in generale considerando legge come un fenomeno complesso, non sistemico (immagine), che corrisponde al livello pravoponimanie ordinaria; 2) avvocato professionista con sufficiente quantità di conoscenza giuridica per l'applicazione e l'interpretazione delle norme giuridiche, in grado di valutare il comportamento

giuridica di altri soggetti della vita sociale secondo le norme giuridiche come standard, che corrisponde a livello pratico professionale pravoponimanie; 3) scienziato impegnato nell'analisi scientifica del diritto a diversi livelli e in diversi contesti, in grado di interpretare non solo lo stato di diritto, ma anche i principi di diritto, che possiede certa metodologia scientifica e metodologia della ricerca, pensiero giuridico che corrisponde al livello dottrinale.

Pravoponimanie caratterizzata da diverse caratteristiche:

1) categoriale di natura educativa, riflettendo i risultati delle conoscenze scientifiche e sociale delle leggi generali dello sviluppo e del funzionamento del diritto; 2) la legge comune, che riflette il contenuto della categoria come una conoscenza della legge, sulle leggi della sua formazione, lo sviluppo, il funzionamento della società; 3) la natura scientifica, coinvolgendo logicamente e oggettivamente vero studio di diritto; 4) teorico, riflettendo la categoria dell'operazione nel processo di conoscenza teorica; 5) la natura integrale che è espresso in una combinazione di attività (diacronica) ed efficace (sincrona) elementi di conoscenza del diritto.

Determinazione della direzione generale degli studi giuridici in concetti diversi pravoponimanie esegue epistemologica, metodologica, ontologico, euristica, funzioni organizzative. Alcune caratteristiche determinano non solo il valore della categoria di "pensare legale" per analizzare la realtà giuridica, ma anche ci permettono di parlare di suo significato metodologico nella formazione della società dominante nel modo giusto. Nonostante la correlazione dei diritti d'immagine e il tipo dominante di pensiero giuridico, l'interpretazione di questa immagine è legata a una serie di leggi generali e locali e rappresentato da un insieme di dottrine legali.

Un numero significativo di teorie esistenti e nozioni di diritto richiede la tipologia di identificare le relazioni tra le

single dottrine e identificare il loro potenziale pratico. Tipologia di legge può essere effettuata secondo i seguenti criteri: la vista dominante del mondo e paradigma scientifico generale dell'epoca; dottrina filosofica e giuridica prospettive soggetto di diritto; metodi di analisi del fenomeno di legge.

Di conseguenza, i due tipi fondamentali di legge. Pravoponimanie classico (diritto di conoscere e può essere spiegato da una singola teoria "giusta", che è necessario trovare) e Postclassico pravoponimanie (di destra - un fenomeno multidimensionale con solo una teoria del diritto, è impossibile sapere Appello alla filosofia e di altre scienze umane ci permette di capire l'essenza profonda della legge).

Pensiero giuridico classico è rappresentato da due tipi: diritto naturale e positivismo.

Pravoponimanie Naturalmente legale unendo le idee circa la legge che il confine tra diritto naturale e positivo, a partire dal primo valore assoluto, esistente indipendentemente dallo stato, la società e la coscienza umana e determinare la validità e la legittimità della legge umana. Pravoponimanie Naturalmente giuridica rappresentata secolare (identificazione antica del diritto naturale con le leggi ragionevoli della natura che governano tutte le cose viventi, l'interpretazione individualistica del diritto naturale, l'identificazione del diritto naturale dei diritti dell'uomo e delle libertà, che segue direttamente dalla sua natura, caratteristica dei tempi moderni, la percezione del diritto naturale nel XX secolo. ideale come legale, che deve essere positivo, il servizio pubblico, legge) e la teoria religiosa (la dottrina cristiana medievale, tomismo, neoprotestanstvo) [1].

Pensiero giuridico positivista, che comprende le idee e le teorie basate sul paradigma filosofico e pozitivistkoy, secondo la quale solo l'esperienza è il fondamento della conoscenza scientifica e la teoria solo snellire fatti empirici. Può distinguere due tipi di legge positivista:

pensiero giuridico legale-positivista, trovando una fonte di conoscenza del diritto nell'attività legislativa dello Stato e considerando la legge come un sistema di regole formalmente definite (regole di comportamento) fissato dallo Stato (Hans Kelsen [2], e E.V. Buligin, E. Alchuron [3] G. Hart [4]), e il concetto di legge sociologica che visualizza la fonte del diritto della società e considerare il diritto come fenomeno sociale, che riflette le legittime condizioni di esistenza sociale e relativamente indipendente dallo Stato (R. Pound [5] T. Parsons [6]).

Per pubblicare - Pravoponimanie comprende due aree: integrative e postmoderni.

Pravoponimanie Integrativo tra cui dottrina, caratterizzata dalla volontà di coniugare (integrazione) all'interno di una singola teoria giuridica degli aspetti di diritto privato della vita - di valori, normativo e sociale. Con integrative Pravoponimanie includere giurisprudenza integrativo (J. Hall [7] G. J. Berman [8]), una teoria realistica del diritto (K. Llewellyn [9] K. Olivekrona [10]), una scuola di studi giuridici critiche (T. E. Frog [11], la teoria economica del diritto R. Posner [12]).

Pensiero giuridico postmoderno, che sta sviluppando una serie di teorie del diritto, cercando di esplorare questo fenomeno utilizzando i risultati di studi umanistici moderni, basati sulla metodologia della filosofia del postmodernismo, un appello ai successi che aiuta a comprendere l'essenza profonda della legge.

In termini più generali, pensiero giuridico postmoderno può essere rappresentato da cinque tendenze moderne in teoria giuridica: Filosofici (Husserl [13]) e diritti fenomenologia sociologica (A. Schutz [14], Peter Berger e Thomas Luckman [15]), trascendentale (A. Kaufmann [16]) e l'ermeneutica del diritto immanente (Betty E. [17]), la legge esistenzialismo (K. Cossio [18]), filosofica (A. Gehlen [19]) e sociologico legge antropologia (N. Rulan [20]) legge

Synergetics (Luhmann [21]). Ognuna di queste aree è presentato in diversi approcci e scuole che condividono una metodologia comune.

Così, pensiero giuridico, parlando come una categoria filosofico- giuridico ha il suo oggetto di studio e ha una serie di caratteristiche distintive che definiscono le funzioni svolte da esso. L'incertezza del diritto nella realtà giuridica moderna determinato l'esistenza di un numero significativo di dottrine giuridiche, tipologia che può essere effettuata solo per motivi filosofici.

References:

1. J. Messner, 1960. Natural law. Handbook of Social Ethics, governmental ethics and business ethics. JOB Size 4. Innsbruck; Vienna; Munich.
2. H. Kelsen, Pure Theory of Law 1934: Introduction to the jurisprudential problems. Leipzig; Vienna.
3. Alchourron C.E., Bulygin E., 1971. Normative Systems. Vienna; New York: Springer.
4. Hart H.L.A., 1961. The Concept of Law. Oxford: University Press.
5. Pound R., 2002. The Ideal Element of Law. Indeanapolis.
6. T. Parsons, 1962. The law and social control. Law and sociology. Exploratory essays. Ed by W. M. Evan. New York: The Free Press of Glencoe, pp. 56-72.
7. J. Hall, 1958. Studies in Jurisprudence and Criminal Theory. New York.
8. H.J. Berman, Law and Revolution, 1983. The Formation of the Western Legal Tradition. Cambridge, Massachusetts, London: Harvard University Press.
9. K. Llewellyn, 1960 The Common Law Tradition. Deciding Appeals. Boston, Toronto: Little, Brown and Co. Ltd..
10. Olivekrona K., 1939. Law as Fact. Copengagen; London.
11. Frug G.E., 1989. The Ideology of Bureaucracy in American Law. Critical Legal Studies. Ed. by Hutchinson A. Totowa, pp.181-194.
12. R. A. Posner, 2011. Economic Analysis of Law. Aspen Publishers. 13 E. Husserl,

1928. Lectures on the Phenomenology of internal time-consciousness. Halle a S: Niemeyer.
13. Protection A., 1967. The Phenomenology of the Social World. Northwestern University Press.
14. Berger P.L., 2011. Luckmann, T. The Social Construction of Reality. A Treatise on sociology of knowledge. Open Road Media.
15. A. Kaufmann, 1997. Philosophy of law. 2 JOB Size. Munich.
16. E. Betti, 1962. Hermeneutics as General methodology of the mind sciences. Tübingen.
17. Cossio C., 1954. Intuition Thought and Knowledge in the Domain Law. Philosophy and Phenomenological Research. Vol 14 #4 pp. 470-493.
18. Gelen A., 1970 Moral and Hiper-moral. A pluralistic Ethic. Frankfurt am Main.
19. N. Rouland, 1988. Anthropology juridique. Paris, Presses Universitaires de France.
20. N. Luhmann, 1995., The right of the Company. Frankfurt Moscow. Suhrkamp.